CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

# INTERROGAZIONE n. 139

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: POTENZIAMENTO DELLO SCALO DI TORINO SANDRO PERTINI. LA GIUNTA REGIONALE INTENDE VALUTARE LA DISAPPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO ?**

**PREMESSO CHE**

- Secondo i dati diffusi da Assaeroporti, l'Associazione degli aeroporti italiani, a settembre 2024 lo scalo di Caselle ha fatto registrare, come traffico passeggeri, un +8% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Un dato decisamente migliore di quello di agosto, quando il segno positivo era stato dello 0,1%.
- Nel dettaglio, da Caselle sono transitati 412.162 passeggeri, circa 11mila in più rispetto ad agosto e, come detto, l'8% in più rispetto a un anno fa. Un miglioramento dovuto quasi del tutto ai voli nazionali, che hanno fatto registrare un +12,2%, contro il +4% di quelli internazionali.
- Il dato complessivo è leggermente inferiore a quello nazionale (+10,6%). Quest'anno da Caselle sono già transitati più di 3,5 milioni di passeggeri, un dato superiore del 2,1% a quello di un anno fa.
- Dal 2021 la Compagnia Ryanair ha inaugurato all'aeroporto torinese la sua sedicesima base italiana, con 32 nuove rotte.
- La medesima compagnia aerea ha recentemente annunciato tre nuove tratte interne dall'aeroporto torinese per Reggio Calabria, Crotone e Salerno, insieme ad un aumento dei voli per e destinazioni europee con 30 rotte invernali e 280 voli settimanali, mentre a breve avvio della stagione invernale con il ritorno dei charter della neve per le festività natalizie conferma la vocazione turistica e ricettiva del nostro territorio.

**CONSIDERATO CHE**

- Torino e il Piemonte hanno un deficit infrastrutturale che ha radici nel tempo, che hanno testimonianza nei ritardi sull'alta velocità con Lione o ai collegamenti mancanti con la Liguria e negli ultimi mesi i disagi causati ai valichi di frontiera che rendono il traffico da e per il Piemonte difficoltoso.

- Il 12 novembre è stato firmato tra il Sindaco di Savona, Marco Russo, il Sindaco della Città metropolitana e della Città di Torino, Stefano Lo Russo, la Sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, il Presidente della Provincia di Savona, Pierangelo Olivieri e il Presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, il Protocollo di Intesa per il potenziamento dei collegamenti strategici tra territori, un patto di collaborazione finalizzato a sollecitare Regioni e Governo a intervenire per affrontare con urgenza gli annosi problemi infrastrutturali che ostacolano i collegamenti ferroviari, autostradali e stradali tra Piemonte e Liguria.
- L'accordo sancisce una collaborazione tra le istituzioni e le realtà produttive della durata di 5 anni rinnovabili che è mirata al rafforzamento delle infrastrutture e dei trasporti anche con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo economico e turistico di una realtà di ampio respiro che considera il Nord-Ovest come un sistema territoriale, economico e sociale integrato e coeso.

**RILEVATO CHE**

- I passeggeri in partenza dagli aeroporti italiani pagano una tassa addizionale comunale che varia, a seconda della città, tra i 6,5 e i 9 euro, direttamente caricata sul costo del biglietto aereo, nata per misure di mitigazione del rumore a favore dei comuni aeroportuali, ma ora per la maggior parte direzionata sulla fiscalità Inps.
- Questo gettito, che in Piemonte vale circa 15 milioni, ricade direttamente sul costo all'utente del biglietto e non viene reinvestito in azioni che riguardano il trasporto aereo, come ad esempio la sicurezza.
- Le Regioni Friuli Venezia Giulia la Calabria hanno disapplicato l'addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri, disponendo il relativo onere a carico della Regione stessa, con la finalità di una ricaduta positiva sul costo del biglietto aereo e sul potenziamento del traffico aeroportuale; mentre il Consiglio regionale della Sardegna sta discutendo analoga proposta di legge.
- Assaeroporti ha sollecitato esplicitamente il Governo affinché metta ordine alla materia, rivedendo urgentemente l'intero quadro normativo e puntando ad una progressiva riduzione dell'imposta su tutti gli scali italiani, a partire da quelli più piccoli, mantenendo eventualmente solo le quote destinate al Fondo del Trasporto Aereo e ai Comuni aeroportuali.

**INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE**

- Se intenda valutare anche il Piemonte la disapplicazione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri, già attuata dalle Regioni Friuli Venezia Giulia e Calabria, per dare nuovo impulso, dati gli investimenti in atto, al sistema aeroportuale piemontese, in particolare per l'aeroporto del capoluogo, ma anche per Levaldigi;
- Se ritenga di mettere in agenda un incontro con i vertici Sagat per fare il punto sugli investimenti per portare nuove rotte e consolidare le rotte sul nostro scalo principale;
- Come intenda intervenire per dare ulteriore forza al protocollo d'intesa firmato il 12 novembre allo scopo di potenziare l'attrattività turistica del Piemonte, provato dai numeri fatti registrare dall'aeroporto di Torino Caselle

**Nadia Conticelli**
**Consigliera regionale**